Approvazione delle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, per l'anno formativo 2024/2025.

Determinazione n. 9251 del 27/08/2024

Approvazione delle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, per l'anno formativo 2024/2025.

N. 9251 DI DATA 27 AGOSTO 2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA
OGGETTO:
Approvazione delle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, per l'anno formativo 2024/2025.
RIFERIMENTO : 2024-S166-00103

LA DIRIGENTE
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);
visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, sottoscritto il 17 ottobre 2003 e le successive modifiche e integrazioni;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 11 giugno 2021 avente ad oggetto "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, articoli 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 11 febbraio 2022 con cui si sono stati approvati i titolo di accesso alle singole discipline;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 481 di data 25 marzo 2022 con cui è stato approvato il bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2022/2023 - 2023/2024;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1548 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto: "Inclusione nelle graduatorie per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento per il biennio formativo 2022/2023 - 2023/2024. Approvazione delle graduatorie definitive";
dato atto che, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9, le graduatorie di cui sopra sono state prorogate anche per l'anno formativo 2024/2025;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1486 di data 18 agosto 2023 avente ad oggetto: "Graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2022/2023 - 2023/2024. Modifica e nuova approvazione della graduatoria "Lingua italiana" e "Studi storico-economici e sociali" classe A012";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1032 di data 12 luglio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1197 di data 16 luglio 2021 avente ad oggetto:

"Criteri per la determinazione dell'organico del personale docente degli Istituti di formazione professionale provinciali a decorrere dall'anno formativo 2021/2022" che fissa i parametri sulla base dei quali vengono definiti gli organici del personale docente in funzione del numero delle classi previste dal Programma pluriennale della formazione professionale;
vista la determinazione n. 8576 di data 8 agosto 2024 del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema avente ad oggetto il fabbisogno delle ore di docenza degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2024/2025, ai sensi dell'articolo 86, comma 2 della legge provinciale di data 7 agosto 2006, n. 5;
viste le note degli Istituti di formazione professionale provinciali con le quali è stato trasmesso il fabbisogno di personale docente per l'anno formativo 2024/2025;
vista la circolare prot. n. 428146 di data 4 giugno 2024 con cui sono state impartite le direttive per la formulazione delle domande di trasferimento volontario e di assegnazione provvisoria per l'anno scolastico 2024/2025;
vista la determinazione del Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola n. 9167 di data 23 agosto 2024 avente ad oggetto: "Approvazione dei trasferimenti e delle assegnazioni provvisorie di sede degli insegnanti degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2024/2025";
considerato necessario approvare le modalità di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli Istituti di formazione professionale provinciali relative all'anno formativo 2024/2025 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
tutto ciò premesso;
DETERMINA
1. di procedere all'assunzione del personale insegnante a tempo determinato necessario alla copertura del fabbisogno individuato dalla Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzione di sistema;
2. di approvare le modalità organizzative di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli Istituti di formazione professionale provinciali, relative all'anno formativo 2024/2025 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo tematico www.vivoscuola.it;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti degli Istituti di formazione professionale provinciali;
5. di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo internet.
RIFERIMENTO : 2024-S166-00103
Pag 3 di 4 GCL
Num. prog. 3 di 8
001 allegato A
Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2024-S166-00103
Pag 4 di 4
Num. prog. 4 di 8
Allegato A)
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE INSEGNANTE A TEMPO DETERMINATO DEGLI ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI PER L'ANNO FORMATIVO 2024/2025
Criteri relativi alle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2024/2025
I) TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI
Per le assunzioni a tempo determinato di personale insegnante presso gli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, con sede a Trento, Levico Terme e Rovereto, sono disponibili i posti riferiti ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale ed alle azioni ad essi collegate, ai percorsi del quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, alla formazione rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali ed ai percorsi di Alta formazione professionale per quel che attiene il Coordinamento e sono suddivisi nelle seguenti tipologie:
a) posti di insegnante di pianta organica, vacanti e/o disponibili per l'intero anno formativo;
b) posti di insegnante temporaneamente disponibili perché riferiti a moduli di durata stagionale o ridotta o per assenza temporanea del titolare superiore a 15 giorni.
Ai fini dell'efficientamento nell'utilizzo e sistemazione dei carichi orari ridotti da parte delle singole Istituzioni formative, il Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola conferisce i posti di consistenza pari o superiore a 306 ore.
II) INCARICHI ANNUALI (punto I lett. a)
Gli incarichi annuali sono conferiti dal Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola secondo le seguenti modalità:
a) i posti su sede vacante - e tali specificamente individuati dal fabbisogno - sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 31 agosto dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;
b) i rimanenti posti sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 30 giugno dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Num. prog. 5 di 8
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;
c) al fine della scelta, prima della data di inizio delle convocazioni, sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it, i quadri delle disponibilità riferite all'Istituto professionale Servizi alla Persona e Legno "S. Pertini" di Trento,

all'Istituto alberghiero di Rovereto e all'Istituto alberghiero di Levico Terme;
d) gli interessati sono convocati secondo l'ordine di graduatoria per la scelta della sede e la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, mediante avviso pubblicato almeno 24 ore prima della data fissata, sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it nell'area dedicata alla formazione professionale. Gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona delegata di propria fiducia,
secondo le indicazioni riportate nell'avviso di convocazione.
Non sono consentite deleghe alla Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, al direttore dell'Ufficio mobilità, concorsi e assunzioni del personale non docente nonché ai loro delegati.
Gli aspiranti sono convocati in numero superiore alla disponibilità dei posti. Tale convocazione non costituisce diritto all'assunzione, qualora essa non spetti;
e) la mancata presentazione dell'interessato o di suo delegato, nel giorno ed ora stabiliti per la scelta della sede e della eventuale sottoscrizione del contratto di assunzione,
equivale a rinuncia;
f) non acquisiscono il diritto al conferimento di incarico annuale, per la sola graduatoria per la quale sono stati convocati, pur conservando il diritto al conferimento di supplenze temporanee da parte dei dirigenti scolastici, gli aspiranti che:
- sono assenti alle operazioni di convocazione, pur individuati per la scelta del posto;
- non accettano l'assunzione o non sottoscrivono il contratto.
Decadono dal contratto stipulato e perdono altresì il diritto alla assunzione,
limitatamente all'anno formativo in corso per la materia per la quale sono stati convocati, gli aspiranti che rinunciano all'incarico per:
- espressa dichiarazione dell'interessato;
- mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo.
L'insegnante che, nominato su posto di cui al punto II, abbandoni il servizio o si dimetta, perde la possibilità di conseguire incarichi annuali e supplenze temporanee per l'anno in corso da tutte le graduatorie in cui risulta incluso e perde altresì -
limitatamente al medesimo insegnamento - la possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo.
La possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo permane quando l'abbandono o le dimissioni siano dovuti a giustificati motivi suffragati da documentazione presentata dall'interessato e valutati dal Dirigente formativo;

g) il contratto sottoscritto dalla dipendente che, alla data di assunzione in servizio, si trovi in periodo di interdizione obbligatoria dal lavoro per gravidanza/puerperio, è
valido ai fini giuridici ed economici - in base all'articolo 19 allegato D) dell'accordo provinciale concernente il biennio economico 2008/2009 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) e assistente educatore, del personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 1° settembre 2008 - fino alla effettiva presa di servizio e comunque nei limiti della nomina stessa. E' equiparata alla effettiva presa di servizio, oltre ai casi previsti per legge, l'eventuale assenza successiva al termine dell'interdizione obbligatoria (congedo parentale, malattia bambino) che la dipendente chieda di usufruire con congruo anticipo. Deve invece essere effettiva al momento dell'assunzione la presa di servizio da parte dell'insegnante che si trova nel caso di solo congedo parentale;
h) spetta la priorità nella scelta della sede a favore degli aspiranti, rientranti per ordine di graduatoria nel contingente da assumere, beneficiari del relativo diritto riconosciuto a norma degli artticoli 21 e 33 della legge n. 104/1992. Per coloro che rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 33, comma 5, della legge n. 104/1992 il diritto di scelta riguarda la sede più vicina al domicilio dell'assistito;
i) per quanto riguarda l'applicazione delle quote di riserva previste dalla legge 68 del 1999, si prende atto che saranno assunti gli aspiranti beneficiari della riserva, inclusi nella rispettiva graduatoria ed entro i limiti della disponibilità delle quote di riserva:
sono accantonati a loro favore i posti in numero corrispondente e gli stessi sono chiamati a scegliere la sede secondo ordine di graduatoria;

j) nel caso di dichiarazioni false o di alterazioni volontarie alla documentazione originale o in copia, dopo aver accertato eventuali responsabilità e salvi ulteriori provvedimenti, è disposta la revoca dell'assunzione se eventualmente già conferita e comunque il depennamento dalla graduatoria.
III) INCARICHI CONFERITI DAI DIRIGENTI FORMATIVI
Per gli incarichi conferiti dai Dirigenti formativi valgono le stesse modalità previste per gli incarichi annuali di cui al punto II, con le seguenti eccezioni:
a) le supplenze sono conferite a partire dal primo giorno di lezione dai Dirigenti dei tre Istituti di formazione professionale attingendo dalle medesime graduatorie utilizzate per le assunzioni di cui al punto II, per il tempo strettamente necessario in relazione al posto da coprire (es. rientro del titolare) e possono essere prorogate all'interno del medesimo anno formativo nel caso di reiterata assenza ininterrotta del titolare senza soluzione di continuità. In ogni caso il rapporto di lavoro è
prorogato a favore del solo supplente effettivamente in servizio.
I Dirigenti interpellano gli aspiranti per riscontrarne la disponibilità o meno ad accettare la proposta di assunzione mediante fonogramma (il fonogramma è la registrazione agli atti dell'Istituto della chiamata telefonica di interpello, da effettuarsi con l'indicazione del giorno e dell'ora della comunicazione, del Num. prog. 7 di 8
nominativo di chi l'effettua, della persona che ha risposto, e della risposta o della mancata risposta).
Il fonogramma deve essere effettuato almeno due volte, di cui una nella fascia antimeridiana e una nella fascia pomeridiana.
La mancata risposta comporta lo scorrimento della graduatoria. Gli aspiranti non reperiti telefonicamente - mediante le modalità di cui sopra - conservano comunque il posto in graduatoria.
La proposta di assunzione deve contenere la disciplina di insegnamento nonché la durata e l'orario del posto offerto.
L'accettazione della proposta deve essere immediata.
La mancata accettazione dell'incarico offerto comporta il depennamento dalla graduatoria dalla quale l'aspirante è stato chiamato per il conferimento dell'incarico;
b) tutte le supplenze che rientrano nelle tipologie di posto come indicate al punto I
lett. a), assegnate dopo il termine del 31 ottobre, hanno termine alla data prevista per la fine delle lezioni;
c) nel caso di esaurimento delle graduatorie, il Dirigente formativo conferisce gli incarichi mediante comparazione delle domande di assunzione, presentate direttamente all'Istituzione scolastica, dal personale in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso; con riferimento all'area professionalizzante, qualora non vi sia personale in possesso del titolo, il Dirigente formativo potrà conferire eventuali incarichi al personale in possesso di specifica competenza tecnica e di esperienza professionale;
d) nel caso di mancata accettazione della proposta contrattuale per malattia documentata, l'interessato mantiene la posizione in graduatoria per eventuali successive supplenze;
e) gli interessati che accettano l'incarico devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione il contratto individuale, impegnandosi a presentare la documentazione di rito entro il termine previsto, pena risoluzione del contratto stesso.
Gli stessi dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, entro il termine fissato dall'Amministrazione;
f) l'insegnante in servizio con contratto a tempo determinato ad orario ridotto presso un istituto di formazione professionale può instaurare un ulteriore rapporto di lavoro a tempo determinato, per il quale sottoscrive apposito contratto, presso un altro istituto provinciale di formazione professionale, nel limite del monte orario annuale di 612 ore di insegnamento.
Num. prog. 8 di 8